

Giovedì 15 Febbraio 2024

**Attorno alla Certosa di Vedana:
camminata storico-naturalistica**



Ritrovo ore 9:00 in piazza a Cavarzano per la condivisione delle auto, buona pratica di rispetto dell'ambiente. Partenza camminata dal parcheggio pubblico situato poco prima della passerella del Peròn. Vedi Mappa – Attenzione quando si gira per entrare nella strada che porta al parcheggio.

Lunghezza km 7,6 – facile, camminata quasi tutta su comodo sentiero.

Iscrizione obbligatoria nel sito www.bellunoinbici.it – **Contributo** € 2,00 - non socie/i € 4,00

Info: Pierluigi 3442336637 – pierluigi.trevisan@gmail.com



La camminata ha un rilevante interesse storico e naturalistico. Lasciato il parcheggio, si può notare, sull'altro lato della strada, l'**Ospizio del Peròn**, fatto costruire dai certosini di Vedana, come attestato dalla chiave di volta dell'ingresso dell'antico magazzino. Attraversato il Cordevole sull'aerea **passerella**, raggiungeremo in breve il **gruppo di case di San Gottardo**, dov'era sito l'**Ospizio di San Marco**, fondato nel corso del XII sec. assieme alla **chiesa**, consacrata nel 1158 dal vescovo Ottone. Inizialmente intestata a San Marco, nel 1500-1600 venne dedicata a San Gottardo, patrono dei viandanti e dei commercianti. Il Santo veniva invocato per problemi legati ai piedi e, nel Museo Diocesano di Feltre c'è il significativo dipinto riprodotto a fianco. Superata la chiesa, prenderemo un sentiero a destra e percorreremo il perimetro murato dei possedimenti della **Certosa di Vedana**.

In località Le Rosse ritroveremo l'asfalto e scenderemo verso la Certosa – non visitabile – costruita nel 1456 e successivamente ampliata nel 1882. La Certosa di Vedana è l'emergenza storico-architettonica di maggior rilievo del Parco delle Dolomiti Bellunesi e uno dei monumenti più importanti dell'intera Provincia di Belluno. La storia del complesso, posto all'imboccatura della Val Cordevole in posizione dominante rispetto alle omonime "masiere", è strettamente legata a quella degli hospitales che si attestavano ai margini del percorso che conduceva ad Agordo, e, attraverso il Passo S. Pellegrino, in Germania Dall'ospizio di S.Marco di Vedana, localizzato presso l'attuale nucleo del S.Gottardo, dipesero fin dall'inizio quello di S.Giacomo di Candaten (di fondazione più recente, i primi documenti datano 1194-1208) e di S.Bartolomeo d'Agre. Dopo l'edificazione delle Certosa S.Gottardo fu riservato ai conversi, dediti ai lavori agricoli ed all'ospitalità.

Un sentiero, che si stacca a destra, ci porterà al **Lago di Vedana** che occupa una piccola depressione causata da un antico alveo del fiume Cordevole. Il suo fondo di roccia impermeabile impedisce all'acqua piovana di disperdersi.

Dal lago ci inoltreremo nel caotico paesaggio delle **masiere**, con i suoi grandi massi, testimoni di un'antichissima frana – 15-16000 anni fa – staccatasi dal monte Peròn, quando sulla conca di Mas-Peron stazionava la parte terminale del ghiacciaio del Cordevole. Usciti dalle masiere a Prà Vedana, in breve torneremo alla passerella per attraversare il Cordevole e ricongiungerci al punto di partenza.

